



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Tavolo tecnico per la programmazione didattica
(ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

Resoconto della seduta del 18 maggio 2022

In data 18 maggio 2022, alle ore 09.30 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo tecnico per la programmazione didattica (TPPD) per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- Il Direttore Centrale per la Formazione, ing. Gaetano VALLEFUOCO
- Il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI
- Il Dirigente dell'Ufficio per il Contrasto del Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori, ing. Luca PONTICELLI
- Il Dirigente dell'Ufficio per la Sicurezza Volo, per la Qualità, la Formazione e la Standardizzazione, ing. Biancamaria CRISTINI
- Il DV ing. Ilaria SCIFONI dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
- Il DV ing. Francesca TOGNAZZI della Direzione Centrale per la Formazione (DCF)
- Il DV ing. Matteo DIACO dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
- Il DV ing. Alessandra BIN della Direzione Centrale per la Formazione (DCF) , che redige il presente resoconto
- Il DV ing. Gaetano PATRONE dell'Ufficio per il Contrasto del Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori
- Il DV Pietro SCARCHILLI dell'Ufficio per la Sicurezza Volo, per la Qualità, la Formazione e la Standardizzazione

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- FNS CISL VV.F.: Sigg. Roberto MALORZO, Carmelo SIRACUSA, Francesco GALLUZZO
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE e Romeo BRIZZI
- UIL PA VV.F.: Sigg. Alessandro PINTI,
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI
- CONFSAL VV.F.: Sig. Domenico DAMIANI, Sandro GIULIANI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- USB PI VV.F.: Sig. Adriano SCOZIA

La seduta è stata convocata con le note prot. n. DCFORM.15634 29-04-2022 e prot. n. DCFORM.16471 05-05-2022 sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. sistema formativo del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel settore patenti nautiche;
2. bozza del programma didattico per il corso di formazione per gli ispettori in prova, di cui si allega copia;
3. bozza della nota a firma del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di integrazione alla nota prot. n. DCFORM.25039.09-10-2020 concernente l'impiego del personale nell'attività didattica non di specialità del personale specialista già istruttore professionale e/o formatore di settore, di cui si allega bozza;
4. bozza della nota a firma del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco concernente i corsi di formazione non di specialità che possono essere svolti dal personale specialista, di cui si allega copia;
5. presentazione del programma di lavoro concernente la formazione nel settore Soccorritore Fluviale Alluvionale;
6. varie ed eventuali.

Ha inizio la seduta con il saluto del Direttore Centrale per la Formazione (DCF) che ringrazia i componenti del TTPD.

Evidenzia l'intensa attività didattica che sarà operata per le nuove assunzioni, quindi inizia la discussione con questo argomento.

Per il programma didattico IA in prova l'Amministrazione ha concluso la procedura con concorso interno con 313 unità e con concorso pubblico dove sono risultati idonee 252 unità. In base al D.Lgs. 217/2005 i due corsi di formazione hanno durata di 6 mesi più tre mesi di tirocinio per quello pubblico. L'Amministrazione ha ritenuto di valutare la possibilità di ridurre il primo corso a 3 mesi per quello interno. Inoltre come già avvenuto in passato il personale interno non avrà l'obbligo di effettuare la parte pratica. Il corso per gli IA interni dovrà avvenire prima di quello pubblico anche con un solo giorno di anticipo. Il 13 giugno ci siamo impegnati a far iniziare i corsi per IA interno e il 14 giugno per gli IA pubblico. Inoltre gli IA da concorso interno svolgeranno il corso presso i poli didattici territoriali mentre gli IA da concorso pubblico verranno suddivisi in tre gruppi che a rotazione saranno presenti all'ISA, SFO e SCA. Il programma didattico sottoposto per gli IA da concorso interno vale per 6 mesi, quindi qualora dovesse passare la riduzione a tre mesi ci sarà qualche taglio all'elenco di argomenti presentati.

- Ing. CACIOLAI: il corso per IA da concorso pubblico verrà completato con la partecipazione di 11 VD e 7 VDS. I primi svolgeranno i primi 6 mesi insieme agli IA e poi continueranno per altri 3 mesi mentre i VDS saranno affiancati agli IA solo per poche settimane. Non abbiamo ancora l'elenco dei nomi ma circa 70 unità dovrebbero essere ex VF. Per la logistica siamo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

costretti a suddividere il corso in 3 gruppi: ISA (140 unità) – SCA (circa 70) – SFO (circa 70). Ci sarà una rotazione dei reparti per permettere a tutti di fare anche la parte pratica. Questo fino alla fine di settembre, dall'inizio di settembre dovremo alloggiare anche gli ILG pertanto gli IA saranno spostati in un'altra sede che abbiamo individuato essere il centro di soggiorno di Tirrenia. Oggi nel pomeriggio ci sarà un incontro con la Direzione Centrale per le Risorse Umane per definire quando prevedere l'inizio del corso per Ispettori Informatici (53 pubblico + 4 interno) che durerà 3 mesi ed è particolarmente destinato a docenti esterni. Prima di luglio probabilmente non si potrà iniziare, per la sede stiamo cercando di organizzarci.

- Ing. VALLEFUOCO: stavamo valutando altre sistemazioni logistiche presso la SNA o altri centri di soggiorno del CNVVF. Giro di tavolo sull'argomento.
- FNS CISL VV.F.: saluta i presenti. Apprezziamo con piacere quanto ci è stato detto per l'assunzione del personale interno prima di quello esterno. Si tratta di un'attività importante per il CNVVF per le carenze. Da parte della O.S. massima collaborazione. Chiede un chiarimento sul programma IA. Non troviamo i corsi di base per quello esterno. Siamo convinti che investire sulla formazione sia fondamentale soprattutto per le risorse.
- CONAPO: soddisfatta della presentazione fatta, ovviamente gli IA esterni dovranno avere la formazione pratica. Il corso andrà avanti tutta l'estate?
- Ing. VALLEFUOCO: Con le solite regole di ingaggio applicate ai VVF. La parte pratica ricalca quanto fatto dai VD del XII Corso.
- CONAPO: per quanto riguarda l'attività in FAD avete già un programma?
- VALLEFUOCO: se si farà ricorso alla FAD sarà sincrona; eventualmente suddivideremo i discenti in aule più piccole.
- CACIOLAI: per gli IA esterni la FAD è prevista per brevi periodi, per gli interni molto dipenderà dalla capacità ricettiva dei poli territoriali anche perché contestualmente dovranno gestire l'applicazione pratica del 92° corso AA.VV.F., lasceremo un minimo di flessibilità ai poli.
- UIL PA VV.F.: saluta tutti i componenti presenti. Prende atto delle notizie dettagliate fornite e che l'Amministrazione sta facendo un enorme sforzo e un augurio perché vada tutto per il meglio. Tutto il sistema si dovrà muovere per raggiungere questo obiettivo formativo. Chiede se ci prevede un possibile dimagrimento del programma se ci sarà una riduzione del corso: la DCF ha già un'idea?
- Ing. VALLEFUOCO: non verranno toccate quelle parti di programma che riguardano le funzioni importanti del CNVVF: il soccorso e la prevenzione incendi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONFSAL VV.F.: apprezza il lavoro svolto. Per la FAD è perché c'è un problema di docenti o di altro tipo?
- Ing. CACIOLAI: per il centro non ci sono problemi, mentre sul territorio potrebbero esserci problemi di logistica e spostamenti.
- Ing. VALLEFUOCO: se come auspichiamo il corso per interni dovesse durare 3 mesi va da se che sono argomenti che in ambito territoriale saranno fatti in presenza, eventualmente la FAD potrà essere valutata per altre materie.
- CONFSAL: come sopperirete alle materie che non riuscirete a fare a causa della riduzione?
- Ing. VALLEFUOCO: l'informazione che daremo durante il corso sarà più che sufficiente
- Ing. CACIOLAI: il corso per esterni prevede circa 2 mesi di attività pratica di base, che ovviamente per gli interni non sono necessari.
- CGIL: concordano con la scelta di far partire gli interni prima degli esterni. Il personale IA esterno che è già VF non effettuerà la parte pratica?
- Ing. VALLEFUOCO: sono dispensati dall'esame di idoneità.
- Ing. CACIOLAI: queste 70 unità verranno distribuite in modo uniforme nei vari reparti, è da decidere cosa fare, magari mantenimento e supporto agli istruttori sì, mentre l'esame (verifica di fine modulo) no.
- Ing. VALLEFUOCO: il Capo del CNVVF vuole che il corso sia residenziale proprio per lo spirito di squadra e lo spirito di corpo.
- CGIL: riteniamo che sia una scelta giusta quella di farli partecipi all'attività con tutti gli altri. Per l'attività in FAD ok, ma l'utilizzo il meno possibile. Per l'attività natatoria come pensate di organizzarvi?
- Ing. VALLEFUOCO: non la faranno sono troppi, non è possibile organizzarci.
- USB PI VV.F.: ci uniamo all'apprezzamento alla DCF e ringraziamo per le informazioni. Chiede di chiarire due dubbi: se la formazione sia garantita per entrambi i corsi IA, cosa ci si aspetta qualcosa per gli idonei del concorso?
- Ing. VALLEFUOCO: il problema non è di competenza di questa Direzione per quanto concerne gli idonei al concorso interno.
- CISL: per i poli ci pensa la DCF ad autorizzare la macchina di servizio per gli spostamenti?



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. VALLEFUOCO: cercheremo al meglio di ottimizzare qualora dovessero spostarsi.
- Ing. VALLEFUOCO: passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno. Presenta la nota prot. n. 17123 a firma del Capo del Corpo dove, rappresentando il grande impegno del CNVVF, deve essere favorita la partecipazione dei formatori a questa attività didattica. Presenta l'altro documento relativo alla possibilità di partecipazione di personale specialista a corsi non di specialità (del 18.5.2022). La nota è stata condivisa dal Capo del Corpo e con i dirigenti dei competenti uffici della DCESTAB indica tutte le possibili partecipazioni a corsi attinenti alla non specialità per l'impiego operativo (esempio SAF fluviale per i nautici non è attinente quindi non inserito nella tabella, mentre patenti terrestri per aeronaviganti per chilolitriche, spostamenti mezzi ecc.)
- Ing. PONTICELLI: per i sommozzatori si è pensato di inserire anche il TAS1 per affiancare autorità giudiziaria in situazioni come gli incidenti in grotta per attività di rendicontazione. Nautici oltre alla patente di guida anche il corso antincendio portuale.
- Ing. VALLEFUOCO. Resta confermata la nota del 12.10.2020 che anche gli IA che sono formatori professionali continueranno a dare il loro contributo per fare questi corsi di formazione.

Ha inizio il giro di tavolo delle OO.SS.

- FNS CISL VV.F.: definire quelli che sono i formatori del Corpo nazionale anche perché molti di questi non danno spesso la disponibilità. Vogliamo sapere quanti sono, il numero effettivo di formatori. Sulla circolare condividiamo il transitorio. Per gli specialisti vorremmo sapere cosa possono fare i formatori, gli specialisti, se li possiamo utilizzare fuori regione e come. Bisogna normare anche questo passaggio.
- Ing. VALLEFUOCO: passaggio già precisato con la nota del 2020 e con l'integrazione. Dopo questo periodo andremo a vedere chi ha la vocazione del formatore e chi no. Nella sopraccitata nota del Capo del CNVVF si supera l'eventuale vincolo del parere del Comandante perché abbiamo messo la possibilità di accedere allo straordinario.
- CISL: dovremmo dire agli specialisti chi possono formare.
- Ing. VALLEFUOCO: fuori regione non è possibile.
- CISL: il formatore nella sua specializzazione chi può formare?
- Ing. VALLEFUOCO: è scritto nella nota di integrazione, gli specialisti che erano formatori in altre specialità possono continuare a fare formazione non di specialità in ambito regionale
- CISL: è necessario monitorare che questa circolare sia applicata in tutta Italia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. VALLEFUOCO: una vota firmata la nota integrativa sarà fatta una videoconferenza con tutti i Direttori Regionali al riguardo.
- CISL: gli IA già formatori potranno fare formazione fuori dall'ambito regionale?
- Ing. VALLEFUOCO: è superato con nota dell'ottobre 2020 non c'è il vincolo in ambito regionale.
- CONAPO: il personale aeronavigante rileva che debba accedere ai corsi mezzi terrestri e che debbano fare il SAF basico, anche se questi devono essere fatti, essendo corsi basici, da tutti. Chiunque del ruolo operativo è innanzitutto un VF quindi la formazione di base deve essere garantita a tutti. Nella formazione di base dovrebbe esserci anche il TAS1.
- Ing. VALLEFUOCO: non abbiamo ritenuto necessario il TAS1 per i nautici perché è inutile. Come anche per il personale pilota. Per il SAF basico per gli aeronaviganti, non riesco a immaginare che il pilota possa dover svolgere attività SAF mentre pilota un elicottero. All'interno del corpo c'è il ruolo che ha funzioni operative e ruoli di specialità, molto del personale che costituisce le specialità proviene dal ruolo operativo quindi ha già questi requisiti.
- CONAPO: sono tutti VF, anche dal punto di vista giuridico non c'è limitazione nell'utilizzo del personale specialista nelle attività delle partenze ordinarie. TAS1 e SAF basico deve essere per tutti. Quindi anche il nautico che partecipa a operazioni SAR dovrebbe avere il TAS1. Analogo discorso per i sommozzatori negli interventi in grotta per il corso SAF avanzato. I sommozzatori dovrebbero fare il corso NBCR almeno II livello perché posti dove arriva una sola componente questa deve saper affrontare la situazione. Come anche il corso CDV e di rilievo topografico.
- Ing. VALLEFUOCO: il SAF basico per il personale aeronavigante sarà valutato anche con la DCESTAB. Non è necessario invece il TAS1 perché hanno tutti gli elementi legati alla navigazione aerea per poter svolgere le connesse attività. Per i sommozzatori: ora abbiamo solo la circolare del SAF basico e non ancora quello avanzato, eventualmente aggiorneremo le tipologie di corsi che possono fare i sommozzatori.
- Ing. PONTICELLI: stiamo predisponendo il manuale speleo sub, con tecniche specifiche solo per sommozzatori. Per le attività di polizia giudiziaria queste attività già le facciamo, siccome la questione c'è è stata proposta un'infarinatura di orientamento TAS e di PG. Visto che abbiamo una convenzione con la polizia di stato si può intavolare un discorso con loro su questo argomento per trovare una risposta al nostro problema. TAS1 per i nautici, loro fanno già cartografia (nei corsi di specialità), possiamo utilizzare questo tempo per fare altri corsi.
- CONAPO: è necessario formalizzare il corso per come si diventa elisoccorritore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. VALLEFUOCO: siamo in attesa della consegna del lavoro del GdL appositamente incaricato.
- UIL PA VV.F.: esprimiamo apprezzamento per entrambe le note. Piccolo appunto: per la nota per i formatori se ci ripete l'approccio agli ispettori
- Ing. VALLEFUOCO: vedasi la nota prot. n. 25197 del 12.10.2020.
- UIL: risposta più che adeguata. Nella seconda nota: personale nautico dovrebbe fare il TAS1, accrescimento della conoscenza in ambito cartografico.
- Ing. VALLEFUOCO: a breve invierò una nota alla DCESTAB in cui chiederò un elenco di corsi di aggiornamento per personale nautico di macchina e di coperta.
- FP CGIL VV.F.: sulle note proposte la CGIL non le condivide. C'è mancanza di formatori e ora rincorriamo gli ultimi formatori rimasti. Integrazione del personale specialista: l'Amministrazione non ha voluto che questo personale facesse il formatore e ora con la carenza di formatori lo vuole utilizzare. Sulla nota 17123: verranno stanziati altri fondi per incentivare il personale formatore a fare formazione: non siamo d'accordo. Anche sulla seconda nota non siamo d'accordo: non la condividiamo primo perché non è previsto nessun corso di autoprotezione, non tutti li hanno, come ad esempio l'ATP. E secondo i corsi di formazione devono essere fatti tutti quelli necessari al proprio lavoro
- Ing. VALLEFUOCO: questo è stato fatto. La nota serve a determinare l'elenco dei corsi a cui ogni specialità può accedere proprio nell'ottica dell'impiego operativo del personale.
- CGIL: è necessario verificare quanto personale ha effettivamente il corso ATP. Nella bozza sull'utilizzo del personale nautico prevede che tale personale possa essere impiegato in partenza. Ci troviamo in disaccordo su entrambe le note per i motivi sopra esposti.
- CONFSAL VV.F.: per i nautici non sono stati identificati corsi. Con riferimento ai nautici c'è contrasto tra la circolare DCESTAB per i corsi che dovrebbero poter fare tipo NBCR, TAS1, upgrade del SAF basico, inoltre i corsi basici non sono patrimonio di tutti purtroppo. Si dovrebbe fare uno studio sui corsi inerenti le specialità. Sarebbe necessario dare la patente nautica agli specialisti di macchina. Così come il SAF avanzato.
- Ing. VALLEFUOCO: ribadisce che il problema del SAF avanzato ce lo porremo quando avremo il manuale del SAF avanzato.
- USB PI VV.F.: d'accordo con la bozza per l'utilizzo degli IA come formatori. Per la nota sui corsi per gli specialisti: è scontato il fatto che i corsi basici vengano fatti anche al personale specialista. Chiede di inserire per i nautici il corso CFBT. Invece per gli altri corsi bene ma in subordine al resto del personale..



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. VALLEFUOCO: il TAS1 per i nautici non serve per l'attività nautica ma vista la circolare della DCESTAB sul loro utilizzo propone che il TAS1 possa essere erogato al personale nautico, così come il corso NBCR0/1
- Ing. VALLEFUOCO: lascia la parola all'ing. DIACO per il corso specialisti nautici di macchina prima di parlare dei soccorritori fluviali alluvionali.
- Ing. DIACO: il corso si sta svolgendo secondo il programma con moduli formativi erogati da professionalità esterne (strumentazione radio interna alle motobarche). Sono state inserite lezioni di inglese tecnico marittimo. E' stato inserito il modulo di sopravvivenza in mare. Speriamo di concluderlo con il numero di attuali 14 corsisti vista l'attuale carenza di 27 unità.
- Ing. VALLEFUOCO: chiede all'ing. CACIOLAI un chiarimento circa il corso di formazione NBCR 1° livello
- Ing. CACIOLAI: il livello NBCR1 è quello riservato ai CS.
- Ing. VALLEFUOCO: parliamo ora dei soccorritori fluviali alluvionali, ringrazia l'ing. SCIFONI per l'appunto sull'argomento. La Circolare EM12/2016 è stata redatta dalla DCESTAB e dalla DCF e individua 2 percorsi: soccorso fluviale alluvionale e soccorso acquatico di superficie. Ad oggi registriamo che ci sono state difficoltà per erogare corsi per i formatori nel settore fluviale alluvionale. C'è la necessità di formare operatori in numero compatibile con quanto stabilito dalla circolare sulle colonne mobili EM01/2020. C'è un GdL che sta redigendo il nuovo pacchetto didattico per il quale sono state già aggiornate 10 unità di formatori. E' intendimento di effettuare un aggiornamento di tutti i formatori esperti, anche quelli che sono transitati nel ruolo degli elisoccorritori. Lascia la parola all'ing. SCIFONI.
- Ing. SCIFONI: abbiamo fatto l'aggiornamento di tutti i soccorritori fluviali alluvionali e non abbiamo formatori esperti se non quelli derivanti dall'ambito SAF. Bisogna fare una scelta: le attività che ci consentono di superare il transitorio, vale a dire aggiornare al nuovo pacchetto didattico anche il personale Ispettore mentre i 10 esperti vanno a formare i formatori. Il pacchetto didattico nuovo prevede 108 ore, da sperimentare in un corso in cui prendere un aspirante per ogni regione. Quindi rivedere l'intera circolare.
- Ing. VALLEFUOCO: i punti sono tre: 1. costituire il corpo dei formatori esperti, 2. modifica alla circolare, 3. partire con la formazione degli operatori. Iniziamo il giro di tavolo
- CISL: condividono il percorso. Non abbiamo il pacchetto didattico formatori. Opportuno includere gli istruttori SA negli esperti. Per poter fare tutto ciò che è stato detto va fatto un transitorio andando in deroga alla circolare 12. Gli esperti dovranno redigere il pacchetto didattico per il corso a formatori. Il corso formatori potrà fare un passaggio presso il polo di Papigno e di Varallo Sesia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONAPO: non necessario vincolare l'attività didattica ad un sito particolare, anzi si potrebbe considerare anche il sud con il recupero del fiume Lao (Cosenza) in Calabria. La soppressione della fase di tirocinio non è opportuna. Per l'impiego degli elisoccorritori non siamo del tutto contrari ma l'impiego degli elisoccorritori non è questo. E' necessario modificare la circolare 12 per evitare contenziosi amministrativi.
- UIL: anche in tempi non sospetti avevamo sollecitato le problematiche del settore acquatico. E' un percorso obbligato. Ci piace l'idea di modificare la vecchia circolare. Riteniamo che l'importante sia quello di stabilire questa *road-map*.
- CGIL: finalmente parliamo del rischio acquatico. Se è possibile vorremmo avere il lavoro del GdL. Siamo d'accordo sull'eliminazione del tirocinio. Bene anche la circolare nuova del CRA. Attendiamo il lavoro dell'ing. SCIFONI. Per i formatori non siamo d'accordo di utilizzare il personale specialista, li state caricando con il discorso SAF adesso anche il CRA, non condividiamo. Perché non considerare i sommozzatori e i nautici. Specificare la durata del transitorio nella circolare, oggi i corsi che fanno riferimento a transitori di 15 anni fa. E' necessario individuare nuovi siti come il Lao e anche il Vara a La Spezia.
- CONFSAL: chiede quanti elisoccorritori possono essere coinvolti in un progetto come questo. Il transitorio, quindi l'utilizzo degli specialisti, deve essere limitato nel tempo. Concordo nel trovare altri siti per la formazione.
- USB: ritiene che avere siti definiti sia un vantaggio per la sicurezza per la formazione del personale, allora conviene sul rafforzamento dei siti esistenti per gli aspetti relativi alla logistica. Ok per il piano transitorio, suggerisce di raddoppiare il numero delle unità per la fase transitoria (non 18 ma 40), privilegiando personale già istruttore SA o istruttore SAF basico. Si ritiene che i numeri non siano reali su chi realmente fa attività, il mantenimento è lasciato da parte: abbiamo personale SFA ma vediamo se ha ancora qualità fisiche per andare avanti.
- Ing. SCIFONI: il corso sperimentale è rivolto a chi ha titoli obbligatori più chi è già istruttore SA e SAF basico (perché già istruttore e poi abituato a fare e gestire attività didattiche in luoghi complessi). La circolare prevede una preselezione, che nel transitorio non si farebbe, quindi con numeri doppi, in deroga, forse è eccessivo.
- Ing. VALLEFUOCO: si rivedrà la circolare in termini di durata del corso ed eliminazione del tirocinio, e si inserirà il mantenimento, se non era previsto. Per questo si procederà con il consolidare un gruppo ristretto di esperti per partire.

Prima di chiudere la riunione chiede quando è possibile convocare la prossima.

- CISL: martedì (lunedì non è possibile)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONAPO: martedì
- UIL: martedì
- CGIL: martedì (chiede di rinviare la bozza sulle P.N.)
- CONFSAL: martedì ok
- USB: martedì
- DCF: conferma quindi che sarà fatta la convocazione per martedì 24.05.2022.

In merito alla notizia extra ordine del giorno informa che l'Ufficio Relazioni Sindacali farà un'informativa sul fatto che con i corsi Direttivi e Dirigenti sarà riconosciuto un master (c'è in corso una convenzione con l'Università della Tuscia). Inoltre si recupereranno i precedenti corsi per riconoscere anche i percorsi passati (utili per le progressioni di ruolo e/o qualifica).

Analogamente si farà per i corsi per Ispettori Logistico Gestionali saranno riconosciuti dei crediti per percorsi universitari utili per master anche con altre università.

- USB: a che punto sono le procedure per formatori esperti NBCR e TAS1?
- Ing. CACIOLAI: sono state avviate per il TAS1.
- Ing. DIACO: la selezione è scaduta venerdì scorso con numero di domande minore di un istruttore per Direzione Regionale. Si concluderà a breve e si avvierà il corso a stretto giro.
- DCF: chiede di chiudere tutto (selezioni e corso) il 15 giugno 2022.
- Ing. DIACO: conferma la fattibilità.
- DCF: a conclusione della selezione del personale patenti terrestri e visto un caso su un ricorso per formatori cinofili, inoltre, viste le criticità rappresentate durante le selezioni per formatori patenti terrestri, saranno ripetute le prove della preselezione (perché c'è un ricorso) con una nuova Commissione. Per il futuro, anche per la prova di selezione, esempio prova pratica – di simulazione della lezione, si ha intenzione di registrare il tutto.
- Ing. CACIOLAI: le prove sono molto obiettive. Ma su eventuale richiesta di accesso agli atti su prova orale o manovra l'unica maniera che c'è per dare seguito alla richiesta, è la registrazione. Sui formatori bisogna avere una visione a lungo termine, e viste le attenzioni e i desiderata è giusto metterli nelle condizioni di poter verificare con una prova (filmata) di quanto fatto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONFSAL: chi sarà richiamato?
- DCE: solo chi non ha superato la selezione (tre prove); quella funzionale all'ultimo corso per formatori.

La seduta termina alle ore 14.30 ed il TTTPD è convocato il 24 maggio 2022.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)